



COMUNE DI BASELGA DI PINÉ
Provincia di Trento

Prot. nr. 11447

Baselga di Piné, li 6 NOV. 2019

Oggetto: Risposta all'interrogazione in merito allo stato del lago della Serraia e azioni intraprese pervenuta al Prot. n. 9724 di data 23 settembre 2019.

Alla capogruppo della lista Piné Futura
Sig.ra Graziella Anesi

Al capogruppo della Lista "Lista Lega Nord"
Sig. Carlo Giovannini

Al Presidente del Consiglio comunale Avi Giuliano

In ordine all'interrogazione indicata in oggetto si forniscono di seguito le seguenti risposte:

- a) In riferimento ai quesiti lettere a), b) e), f) e g) dell'interrogazione, ci si è avvalsi dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente Settore tecnico per la tutela dell'ambiente U.O. acqua che ha inoltrato la nota prot. n. 626038 di data 10 ottobre 2019 che si allega (Allegato 1);
- b) in riferimento al quesito lettera c) dell'interrogazione si allegano i rapporti di balneabilità emessi dal Servizio Vigilanza e Controllo Acque dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia autonoma di Trento investenti l'anno 2019 (Allegato 2);
- c) in riferimento al quesito lettera d) dell'interrogazione si evidenzia che i criteri per ottenere la Bandiera Blu sono reperibili sul sito www.bandierablu.org che si allegano e investono vari aspetti dalla qualità delle acque, alle iniziative di educazione ambientale e informazione, di gestione ambientale, inerenti a servizi e sicurezza (Allegato 3) a cui si fa integrale rinvio;
- d) in riferimento al quesito lettere i) l'ing. Broseghini Sandro, Responsabile dell'Area Gestione strutture e cantiere comunale evidenzia che la rete fognaria pubblica sottesa all'areale del lago della Serraia è ricondotta al collettore che converge i reflui al depuratore provinciale di Tressilla. Non vi sono quindi scarichi diretti al lago né dilavamenti in atto di acque nere. Per quanto concerne le utenze private che con la campagna di "Ricognizione degli scarichi fognari" condotta dalla Provincia Autonoma di Trento, tramite il Consorzio Lavoro Ambiente, hanno dato, dopo i "Ricollaudi esiti" del marzo 2006, "Esito negativo sostanziale", sono state destinatarie di ordinanza sindacale per la regolarizzazione degli allacci. La successiva verifica effettuata dal personale del cantiere comunale ha dato esito positivo. Quindi tutti gli utenti hanno ottemperato all'ordinanza. La rete è monitorata dal Cantiere comunale che, sotto la regia dell'U.T.C., si avvale per il biennio 2018-2019 della Ditta ECOOPERA soc.coop. di Trento, per il servizio di svuoto e pulizia vasca imhoff e stazioni di sollevamento della fognatura, interventi di disostruzione/pulizia e video-ispezioni su condotte fognarie di acque bianche e nere, giusta la Determinazione dell'Area Tecnica nr. 209 dd. 21.12.2017, verso il corrispettivo presunto di € 41.980,00 oltre IVA.;

e) in riferimento al quesito j) sempre l'ing. Broseghini Sandro evidenzia che nel mese di aprile u.s. si è dato corso ai lavori di rifacimento integrale ed urgente di un tratto di fognatura bianca e nera, vetusta, dislocata in via Miralago, a Ricaldo, ove si sono evidenziate gravi permeabilità tanto che le dispersioni raggiungevano fluenti le sottostanti proprietà private che declinano rapidamente verso il lago della Serrai, senza mai peraltro raggiungerlo. La situazione già rilevata e monitorata dall'ufficio tecnico e dal cantiere comunale dal 7 marzo '19, ha indotto dopo i necessari approfondimenti a realizzare d'urgenza il detto intervento che ha rimosso completamente la problematica;

f) in riferimento ai quesiti lettere k e l) si evidenzia che l'attuale Giunta comunale ha commissionato il progetto preliminare per l'intervento di riqualificazione ambientale dell'area prospiciente il Lago di Serrai che risulta redatto dall'arch. Stefano Casagrande in data 9 ottobre 2019. Dalla relazione tecnico illustrativa, tra gli interventi principali previsti vi è la trasformazione del fronte lago eliminando la viabilità automobilistica, che viene spostata a monte con creazione di nuovi spazi dello stare: il pontile fronte lago, un prato che declina verso il lago e una biopiscina; l'eliminazione dell'ossigenatore; sul percorso che attraverso l'area di progetto "Paludi del Lago" ad ovest, e su un lato della piazza di progetto si intende innestare un volume servizi adibito a bagni pubblici, una biglietteria eventi e spazi deposito; sempre ad ovest, la realizzazione di uno spazio/filtro vegetale e a confine con la strada, una terrazza panoramica a livello superiore e una rimessa barche a livello inferiore; la piazza all'estremo nord del rilevato si trasformerà in gradonata di collegamento tra i livelli e il padiglione; realizzazione di un biofiltro ad ovest a lato di via di Grauno; piantumazione di vegetazione di specie vegetale e di landmark a forma di serra; posizionamento di massi in pietra locale a delimitazione e separazione dell'ingresso dell'acqua proveniente dall'intervento posto in essere da Servizio Bacini Montani della Provincia autonoma di Trento; realizzazione di percorsi pedonali, ciclabili e di viabilità carrabile e strada a doppia corsia con modifica all'attuale assetto viabilistico. In relazione alla presenza di attività agricole il progetto preliminare prelude l'acquisizione dell'intera area di progetto pari a circa 5,9 ettari .

Da parte del Consiglio comunale nella seduta del 29 ottobre u.s. è stata condiviso il progetto preliminare e si è addivenuti alla sua approvazione all'unanimità.

Come comunicato al Consiglio comunale nella seduta del 29 ottobre 2019 è da alcuni anni che la questione del recupero ambientale del Lago della Serrai è stata oggetto di un confronto con i diversi Servizi provinciali (APPA, Bacini Montani, Biotopi, Agricoltura) culminati, nel corso del 2018, alla presenza dell'allora Assessore provinciale dott. Gilmozzi Mauro, all'individuazione nel Comune di Baselga di Piné quale soggetto titolato alla redazione di uno studio/progetto diretto alla definizione degli interventi diretti al recupero ambientale. Come è noto nell'ultima seduta consiliare si è addivenuti all'approvazione del progetto preliminare di riqualificazione ambientale che dal punto di vista finanziario prevede un costo complessivo di euro 6.040.089,37.

Ora si apre la fase di un confronto con i vertici della Giunta Provinciale diretto alla definizione degli interventi in concreto da realizzare e al riconoscimento di adeguate risorse finanziarie su fondi provinciali.

Le Olimpiadi invernali 2026 che vedranno coinvolto il nostro territorio mettono al centro la sostenibilità ambientale e si ritiene che la riqualificazione ambientale del Lago della Serrai vada in questa direzione.

Ritenendo di aver risposto esaurientemente alla predetta interrogazione, si porgono distinti saluti.



IL SINDACO
dott. Ugo Grisenti